



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

**CITTA' DI ALBANO LAZIALE**  
Città Metropolitana di Roma Capitale  
**CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2**  
Gestione Associata dei Servizi Sociali  
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi  
Distrettorm6.2@pec.comune.albanolaziale.rm.it

**Avviso per Manifestazione di interesse**  
**Per la creazione di una rete territoriale di inclusione attiva**  
**“Passaporto di cittadinanza” nel Distretto RM 6.2**

**Premessa**

Il Comune di Albano Laziale in qualità di Ente capofila del Distretto RM 6.2 di cui fanno parte anche i comuni Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio e Nemi, pubblica il presente Avviso per manifestazione di interesse al fine di creare una rete territoriale per l'inclusione attiva.

Di fatto i Comuni, anche attraverso la gestione associata, costituita presso l'Ente capofila ove opera l'Ufficio di piano, pianificano, programmano e attuano interventi a supporto di famiglie e individui in condizione di fragilità sociale, con particolare riguardo alle condizioni di disabilità, di povertà e di esclusione sociale, di tutela dei minori.

In particolare, le normative in tema di Reddito di Cittadinanza prevedono che il contributo economico, erogato alle famiglie beneficiarie, sia accompagnato da percorsi di inclusione sociale e lavorativa al fine di favorirne e supportare l'emancipazione e l'autonomia economica.

Per favorire la creazione di sistemi territoriali di inclusione, le “Linea guida per la costruzione di reti di collaborazione interistituzionale ed il coinvolgimento del terzo settore, nel sistema multilivello dei Servizi Sociali in rete”, a cura del Comitato interministeriale di pilotaggio per il coordinamento degli interventi in tema di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni, prevedono il coinvolgimento attivo di Enti pubblici e privati competenti.

**Art. 1. Enti aderenti**

Possono presentare istanza di adesione:

- i CAF;
- gli Enti di patronato;
- le Agenzie per il lavoro o altri soggetti accreditati alle politiche attive, iscritti nel relativo Albo;
- i C.P.I.A.

con una o più sedi operative nei Comuni del Distretto.

**Art. 2. Protocollo operativo**

Con tutti gli Enti aderenti verrà sottoscritto un Protocollo operativo per l'attuazione di un percorso d'inclusione attiva in favore dei nuclei beneficiari di Reddito di cittadinanza denominato **“Passaporto di cittadinanza”**.

**Art. 3. Il Passaporto di cittadinanza**

Il **Passaporto di cittadinanza** è un percorso strutturato di inclusione sociale svolto dai componenti del nucleo familiare beneficiario di Reddito di cittadinanza “tenuti agli obblighi”.





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

**CITTA' DI ALBANO LAZIALE**  
Città Metropolitana di Roma Capitale  
**CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2**  
Gestione Associata dei Servizi Sociali  
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi  
Distrettorm6.2@pec.comune.albanolaziale.rm.it

Il Percorso, strutturato, di inclusione sociale denominato **“Passaporto di cittadinanza”** prevede obbligatoriamente:

- lo svolgimento di un Corso presso il Centro Provinciale per l'istruzione degli adulti, da scegliersi tra quelli presenti a Catalogo;
- la partecipazione a percorsi di orientamento professionale, svolti da Sportelli di orientamento o da Agenzie del lavoro aderenti;
- un incontro, anche di gruppo, presso Enti di Patronato, per la conoscenza e l'approfondimento di tutte le misure socioassistenziali in favore di famiglie fragili, con particolare riguardo agli interventi a contrasto alla povertà;
- un incontro, anche di gruppo, presso i CAF, per la conoscenza e l'approfondimento di tutte le misure socioassistenziali in favore di famiglie fragili, con particolare riguardo all'ISEE, al Bonus Acqua, energia, gas, e ad ogni altra misura di contrasto alla povertà
- eventuali ulteriori interventi da identificare anche con il coinvolgimento di ulteriori partner.

#### **Art. 4. Passaporti di cittadinanza e Patto di inclusione sociale**

All'interno del Patto per l'inclusione sociale, il case manager assegna il percorso “Passaporto di cittadinanza” a uno o più componenti del nucleo familiare beneficiario di Reddito di cittadinanza “tenuti agli obblighi”.

L'assegnazione all'interno del PaIS del percorso di inclusione prevede la contestuale emissione e consegna del documento cartaceo di cui al seguente Punto.

#### **Art. 5 Il documento “Passaporto di cittadinanza”**

Nel documento “Passaporto di cittadinanza” sono indicati:

- i riferimenti anagrafici e di contatto di ciascun beneficiario;
- gli step di inclusione in ordine cronologico di frequenza e partecipazione;
- i termini entro cui devono essere svolti gli step di inclusione;
- i riferimenti e i contatti di ciascuna Ente aderente presso cui svolgere gli step di inclusione;
- le sezioni di certificazione e svolgimento di ciascuno step di inclusione;
- la sezione per il monitoraggio a cura del case manager.

Sarà cura di ciascun beneficiario organizzare con ciascun Ente aderente i differenti step di inclusione.

Ciascun Ente aderente certificherà, all'interno del documento Passaporto di cittadinanza, l'effettiva partecipazione allo step di inclusione.

#### **Art. 6. Il Monitoraggio**

Ciascun case manager verifica, periodicamente, l'effettiva partecipazione di ciascun beneficiario ai percorsi di inclusione come sopra definiti.





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

**CITTA' DI ALBANO LAZIALE**  
Città Metropolitana di Roma Capitale  
**CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2**  
Gestione Associata dei Servizi Sociali  
Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi  
Distrettorm6.2@pec.comune.albanolaziale.rm.it

In caso di mancata partecipazione, nei termini indicati, senza giustificati motivi, il case manager procede con la revoca della misura RDC.

#### **Art. 7. Compensi e promozione**

Nessun compenso per le attività eventualmente realizzate è riconosciuto a ciascun Ente aderente da parte dell'Ufficio di piano.

L'elenco dei Soggetti aderenti verrà pubblicato sul sito istituzionale dei Comuni del Distretto.

#### **Art 8. Coordinamento delle attività**

Il Coordinamento delle attività è a cura del Comune Capofila del Distretto Sociosanitario RM 6.2.

#### **Art. 9. Protezione dei dati personali**

L'intero processo amministrativo e gestionale descritto ai precedenti articoli garantisce la tutela e la protezione dei dati personali dei beneficiari, ai sensi del Regolamento Generale UE 2016/679.

Sono titolari del trattamento dei dati personali gli Enti Aderenti, per i dati trattati per lo svolgimento delle rispettive funzioni istituzionali.

Le persone autorizzate al trattamento dei dati personali hanno un adeguato obbligo legale di riservatezza.

Il Comune di Albano Laziale, capofila del Distretto RM 6.2, attua misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che il trattamento è effettuato conformemente al Regolamento Generale UE 2016/679

Presso il Comune capofila, per i dati di cui è titolare o responsabile, possono essere esercitati i diritti dell'interessato.

#### **Art 10. Durata**

Considerata la natura sperimentale del Modello, il Protocollo Operativo che verrà sottoscritto avrà validità sino al 31 dicembre 2022.

La richiesta di partecipazione alla Manifestazione di interesse dovrà essere trasmessa alla casella di posta elettronica certificata [distrettorm6.2@pec.comune.albanolaziale.rm.it](mailto:distrettorm6.2@pec.comune.albanolaziale.rm.it)

Per informazioni è possibile contattare il Responsabile del Procedimento Amministrativo Assistente Sociale Fabiola Gaudio ai numeri 06/93295424-435.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE III

Dott.ssa Simona Polizzano

IL SINDACO DEL COMUNE CAPOFILA

Massimiliano Borelli

